



dichiarazione
GASTROENTEROLOGI ITALIANI:
RIPARTIZIONE DEL FONDO SANITARIO
METTE A RISCHIO LA QUALITA' DELLE CURE

Roma, 4 dicembre 2014 – In riferimento all'approvazione in via definitiva del riparto del Fondo sanitario 2014 da parte della Conferenza Stato Regioni avvenuta oggi pomeriggio **Antonio Balzano**, presidente dell'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti Ospedalieri (AIGO) commenta: "Siamo di fronte a quella che sembra una vera e propria "spallata" al Sistema Sanitario Nazionale italiano e al livello delle cure erogate ai pazienti. Da sempre siamo favorevoli alla razionalizzazione della spesa sanitaria, tuttavia è indispensabile che la ripartizione di questi fondi sia efficiente e porti un miglioramento delle cure rese e non a un loro peggioramento: in questo caso invece sembra che si taglino in maniera indifferenziata i fondi disponibili per le diverse Regioni senza distinguere tra amministrazioni virtuose e amministrazioni 'sprecone'".

"In realtà – continua Balzano - quando le cure sono erogate in maniera corretta si registrano già risparmi notevoli, come dimostrano i dati del Libro bianco della gastroenterologia dell'AIGO sulle malattie dell'apparato digerente. Quando una di queste patologie è trattata in gastroenterologia il ricovero è in media di 6,7 giorni. Quando, invece, è curata in un reparto di medicina generale o chirurgia generale il ricovero sale a 8,4 giorni con una notevole crescita della spesa sanitaria. Peggiora anche la mortalità: 2,2% in gastroenterologia a fronte del 5,1% altrove. Un esempio: se si analizzano le sole emorragie digestive superiori, che in Italia colpiscono ogni anno 70.000 persone, si potrebbero risparmiare 140.000 giornate di degenza se tutti i casi fossero gestiti nel giusto reparto. Un ottimo esempio, quindi, del fatto che per risparmiare non servono le "sforbiciate" ma basta l'appropriatezza della cure".

L'Associazione Italiana Gastroenterologi ed endoscopisti digestivi Ospedalieri (AIGO) raccoglie da oltre quaranta anni gli esperti di gastroenterologia ed endoscopia digestiva che operano negli istituti ospedalieri italiani. Suoi obiettivi sono la tutela della disciplina e dei suoi specialisti e la promozione della conoscenza, della prevenzione, della cura e della riabilitazione delle malattie gastroenterologiche. Fondata a Roma nel 1969, l'associazione riunisce oggi 1600 associati provenienti da tutte le regioni italiane.

Ufficio Stampa

SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl

Laura Arghittu – 02 6249991 – cell. 335 485106 – arghittu@segrp.it

Federico Ferrari – 02 6249991 – cell. 347 6456873 – ferrari@segrp.it